

Su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse (IS 9,2)



Teniamo lo sguardo su Gesù. È lui la luce che vince le tenebre. Le tenebre del nostro cuore, le tenebre del peccato, le tenebre di chi pensa di non aver bisogno di nessuno, le tenebre di chi pensa di salvarsi da solo, le tenebre della violenza, della guerra, dello sfruttamento dei paesi poveri. Inizia in questi giorni il Giubileo 2025 che papa Francesco ha voluto avesse il titolo di "pellegrini di Speranza". Qual è la Speranza cristiana che dobbiamo custodire nel cuore? Non semplicemente "speriamo che domani il mondo vada meglio di così...", ma: "il Signore ha promesso una pienezza di comunione tra noi e il Padre. Questa promessa si avvera fin d'ora nel

vivere fraternamente e si compirà nella vita eterna. Noi siamo destinati a una vita che non muore più!".

Mi auguro che la nostra Comunità Pastorale sappia vivere l'anno del Giubileo accogliendo i doni di grazia che il Signore vorrà donarci e facendo gesti concreti di fraternità.

Quali saranno questi gesti concreti? Nel cammino della nostra Comunità cercheremo di capire cosa ci chiede lo Spirito Santo oggi a noi in questo mondo che viviamo e individueremo dei gesti da compiere.

A nome di tutti i sacerdoti e i consiglieri del Consiglio Pastorale e dei Consigli Affari Economici: auguri di buon Natale e di felice anno nuovo!

don Alberto



Preghiera davanti al Presepe

Nel presepe...
si manifesta la tenerezza di Dio.

Nel presepe...
il Creatore dell'Universo,
si abbassa alla nostra debolezza.

Nel presepe ...
sentiamo la povertà che il Figlio di Dio
ha scelto per sé nella sua incarnazione.

Nel presepe...
Dio risponde ai nostri
interrogativi più profondi:
chi sono? Perché amo?
Perché soffro?...

Nel presepe...
Gesù si manifesta come novità
in mezzo a un mondo vecchio.

Nel presepe...
Gesù riporta la nostra vita
e il mondo al loro splendore originario.

Nel presepe...
inizia l'unica vera rivoluzione
che dà speranza
e dignità ai diseredati, agli emarginati.

Nel presepe...
inizia la rivoluzione dell'amore
e della tenerezza di Dio.

Nel presepe...
c'è spazio per tutto ciò che è umano e
per ogni creatura.



CASE PER LA GENTE

La Diocesi lancia il fondo Schuster

«In questa nostra Milano così attraente e intraprendente è necessario ripetere il grido antico: non ci sono case! Ispirato dalle parole del Beato Cardinal Schuster, in occasione del 50° di Caritas Ambrosiana, voglio rivolgere un appello simile e dare vita a un fondo che si chiamerà **Fondo Schuster - Case per la gente**»: con queste parole l'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, ha annunciato nel pomeriggio di domenica 15 dicembre, in Duomo, la costituzione del Fondo Schuster - Case per la gente, opera-segno promossa dalla Diocesi in occasione del 50° anniversario di costituzione (era il 18 dicembre 1974) di Caritas Ambrosiana.

L'annuncio è stato dato durante l'omelia nella Messa presieduta dall'Arcivescovo, con la partecipazione di oltre mille persone, tra responsabili, operatori, volontari e donatori Caritas, una folta schiera di autorità religiose e civili (incluso il sindaco di Milano, Giuseppe Sala), rappresentanti di realtà imprenditoriali e del terzo settore della città e del territorio diocesano. Nei mesi scorsi era stato proprio monsignor Delpini, in vista del 50° Caritas, a chiedere di proporre un'opera-segno che coinvolgesse l'intera Diocesi, incentrata su un tema pastorale e sociale di particolare rilevanza. La scelta è caduta su tema dell'abitare, perché il diritto alla casa è principio-base di una buona convivenza civile, ed è fondamento di dignità nei percorsi di sostegno verso l'autonomia che Caritas cerca di costruire con tutti coloro che incontra (famiglie in povertà, minori, senza dimora, anziani, carcerati, stranieri, rom-sinti, ecc). La Diocesi di



Milano ha dunque deliberato di costituire, affidandone la gestione a Caritas, il nuovo «Fondo Schuster. Case per la gente», che avrà una dotazione iniziale di 1 milione di euro, derivante da riserve diocesane. In prospettiva, il Fondo Schuster potrà essere alimentato da donazioni monetarie (effettuate da cittadini, imprese, enti privati o pubblici) e dal conferimento di appartamenti (pubblici e privati). La finalità del nuovo strumento saranno tre: effettuare lavori di riqualificazione di immobili, da destinare a famiglie e individui con difficoltà di accesso a soluzioni abitative a prezzo di mercato (a questa finalità saranno destinate il 50% delle risorse del Fondo); erogare garanzie per i privati che intendono mettere a disposizione i propri appartamenti a prezzi calmierati, perché siano destinati a famiglie o individui con difficoltà di accesso a soluzioni abitative a prezzo di mercato (20% del Fondo); erogare a soggetti in povertà o in difficoltà contributi per le spese legate alla casa, ovvero affitti, bollette, spese condominiali, spese per la riqualificazione energetica (30% del Fondo). Il Fondo opererà tramite la rete dei Centri di ascolto Caritas, coordinata dal Servizio Siloe, per l'individuazione delle famiglie residenti nel territorio della Diocesi destinatarie degli interventi; la Fondazione San Carlo (promossa da Diocesi e Caritas) si occuperà, insieme ad altri soggetti, di riqualificare e gestire gli appartamenti conferiti al Fondo.

Obiettivi e meccanismi di funzionamento del Fondo sono illustrati dal sito internet www.fondoschuster.it.

Corso in preparazione al matrimonio



INIZIERÀ LUNEDÌ 13 GENNAIO alle ore 21:00 presso l'oratorio di BVA

Corso obbligatorio per chi vuole sposarsi in chiesa. Il corso durerà per 12 lunedì successivi (il calendario preciso lo daremo all'inizio del corso). **Chi ha intenzione di sposarsi entro il 2026 è consigliato di partecipare.** Per partecipare chiamare e fissare un appuntamento con il parroco don Alberto: 3338501536, mail: donalbertocolombo@gmail.com

34° camminata di fine anno a Novedrate

DOMENICA 29 DICEMBRE

camminata a passo libero

a **Novedrate** di lunghezza 6-14-20 Km

Partenza delle ore 8.00 alle ore 9.30 a **Novedrate** presso l'Oratorio San Giovanni Bosco, in via S. Giovanni Bosco

PER INFO E ISCRIZIONI

3484410645 - gam.novedrate@gmail.com

SAN MICHELE ARCANGELO FIGINO SERENZA

Mi prendo cura della mia parrocchia

sabato 28 e domenica 29 dicembre

Al termine delle S. Messe, in penitenziaria, si raccolgono le offerte di dicembre e le adesioni per

“Mi prendo cura della mia parrocchia 2025” Sarà possibile proseguire con le adesioni anche nei giorni feriali presso la Segreteria Parrocchiale.

BEATA VERGINE ASSUNTA MONTESOLARO

Da lunedì 23 fino all'Epifania tutte le celebrazioni in Chiesa Nuova (e non in Cappella dell'Oratorio)

S. GIORGIO E M. IMMACOLATA CARIMATE

Con l'iniziativa della PUMELA sono state raccolte offerte per un guadagno complessivo di € 590,00. La vendita delle sciarpe del Coro Chiara Luce ha permesso una raccolta fondi netti pari a € 720,00. **Si ringraziano tutti i benefattori.**

SESTA DOMENICA DI AVVENTO

“Aprite le porte a Gesù speranza per l'umanità”

Manca così poco al Natale del Signore, che cos'altro possiamo fare se non aprire la porta del nostro cuore perché sia accolto nella nostra vita? Il suo desiderio è di incontrarci. Per questo ci chiama, mentre continua a bussare. Maria ci ha dato un esempio straordinario di quello che occorre fare dinanzi all'amore di Dio, così intenso e insistente: dire anche noi il nostro «Eccomi!». E così ogni porta si apre, la speranza non delude e l'amore di Dio viene riversato nei nostri cuori, «per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato». TUTTO CAMBIA se apriamo forse la porta più importante, quella del nostro cuore!

LA PORTA DEL CUORE

Gesù bussa per entrare nella tua vita. Tu di' solo: «Eccomi!»

LA S. MESSA PRINCIPALE DI OGNI PARROCCHIA SARÀ ANIMATA DALLA CLASSE DI CATECHISMO

- Parrocchia S. Giorgio e M. Immacolata •**
- Parrocchia S. Michele Arcangelo •**
- Parrocchia Beata Vergine Assunta •**
- Parrocchia Ss. Donato e Carporofo •**

- ore 11:00** animata dal
- ore 11:00** animata da
- ore 11:00** animata da
- ore 10:30** animata dal

- gruppo medie**
- tutte le classi di IC**
- 1ª Elem.** con i loro genitori
- II anno di IC** (3ª Elem.)



A NOVEDRATE FINO AL 19 GENNAIO LA XXXI MOSTRA DEI PRESEPI

Il presepio: un atto di fede e testimonianza

Realizzare un presepe in casa, in Chiesa, a scuola, in Oratorio **non è solo una attività manuale o una attività creatività artistica è un atto di fede.** Le statuine, il ruscello d'acqua, le luci, le cassette dovrebbero parlare non tanto della bravura di chi lo realizza, ma della **profondità della sua relazione con il mistero che esso rappresenta: la nascita di Gesù, "il Figlio di Dio fatto uomo"**. Il presepe non è un elemento tra tanti che campeggiano intorno al Natale è una testimonianza viva di ciò in cui si crede. Le stesse mani che posano la statuina del Bambino nella mangiatoia **devono essere le stesse che pregano, che contemplan il miracolo dell'Incarnazione.** Il presepe fatto con fede parla invita chi lo osserva a fermarsi, a riflettere, a lasciarsi toccare da quel mistero. È un annuncio silenzioso ma potente, che va oltre l'estetica e raggiunge il cuore. Anche Papa Francesco nella Lettera Apostolica del 2019 pubblicata in concomitanza con la visita a Greccio «Admirabile signum» sul significato e il valore di un segno afferma: *«Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Mentre contempliamo la scena del Natale siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui.»* Papa Francesco, nella sua Lettera Apostolica *Admirabile Signum*, sottolinea **l'importanza e la bellezza del presepe come simbolo della fede cristiana e come espressione di tradizione popolare.** Egli auspica che la pratica di realizzare il presepe non venga mai meno e invita a riscoprirlo e rivitalizzarlo, specialmente nei luoghi dove è caduta in disuso. Il presepe non è solo una rappresentazione della nascita di Gesù, ma un modo per trasmettere la nostra fede ma anche i valori della pace e della solidarietà, oltre che per creare momenti di riflessione e

comunione nelle famiglie e nella nostra comunità. Infatti, nella nostra comunità oltre a tutte le rappresentazioni del presepe nelle Chiese, negli Oratori e nelle piazze abbiamo anche la fortuna di avere **una mostra di presepi e diorami che richiama a Novedrate migliaia di persone.** Visitandola ci si imbatte in una grande presepio "in cornice" che è anche il tema dell'edizione 2024 della mostra. È un grande presepio **animato da pastori e Magi che avanzano dall'oscurità verso la luce della Natività, guidati dal richiamo del "Venite Adoremus",** è molto più di una rappresentazione artistica. **È una celebrazione viva e vibrante del Mistero dell'Incarnazione, un'opera che vuole parlare all'anima e risvegliare il desiderio di Dio nel cuore di ogni spettatore.** I personaggi non sono semplicemente figure: essi incarnano l'umanità in cammino verso la salvezza, guidata dalla promessa di una luce eterna. **Chi l'osserva non è più un osservatore distante, ma viene chiamato a entrare nella scena, a unirsi al corteo di pastori e Magi.** Il loro movimento dall'esterno verso il cuore del presepio diventa il riflesso del cammino di ogni anima verso Dio. Il "Venite Adoremus" non è solo un coro, ma una chiamata che attraversa i secoli e tocca il cuore di ogni epoca e cultura. **Ogni personaggio risponde con fede e umiltà, avanzando verso la luce divina.** Questo presepio in cornice è un tributo alla forza trasfigurante dell'arte sacra. Ogni dettaglio, dalla composizione architettonica alle tonalità delle luci, dall'espressione dei volti al movimento delle figure, diventa una preghiera silenziosa che conduce l'anima verso Dio. **La processione di pastori e Magi sottolinea la dimensione universale del Natale.** È l'incontro tra ricchi e poveri, tra saggi e umili, tra diverse culture e mondi, che si radunano intorno al Bambino di Betlemme. Il presepio diventa così un simbolo di pace e riconciliazione, una visione di un'umanità finalmente unita nell'adorazione e nella gioia. Realizzato dai soci della sede AIAP di Novedrate **non è soltanto un'opera d'arte, ma un'esperienza spirituale.** È una finestra aperta sul Mistero, un pellegrinaggio interiore che invita chi guarda a seguire il cammino dei pastori e dei Magi, lasciandosi avvolgere dalla luce della fede. Attraverso questa rappresentazione, **il visitatore è chiamato a scoprire o riscoprire la meraviglia del Natale, a ritrovare la pace e la gioia che solo il Mistero divino può donare.**

Associazione Italiana Amici del Presepio
sede di Novedrate



GIORNI DI APERTURA sabato 21, domenica 22 e martedì 24 dicembre 2024
dal 26 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni • 11, 12, 18 e 19 gennaio 2025
ORARI • domenica e festivi 10:00 • 12:00 - 14:30 • 18:30 • Feriali e prefestivi 15:00 • 18:00

CONFESSIONI NATALIZIE

per ragazzi, giovani e adulti

- I sacerdoti saranno presenti, quando possibile, nelle chiese per le confessioni. Soprattutto lunedì 23 e martedì 24 dicembre.

SDC - NOVEDRATE ►

lunedì 23 dicembre in chiesa parrocchiale
Dalle 9:30 alle 12:00 Confessioni. Saranno presenti più confessori. Così anche al pomeriggio subito dopo la S. Messa delle ore 16:00 confessioni per tutti: dalle 16:30 alle ore 19:00. Saranno presenti più confessori.

CELEBRAZIONI NATALIZIE

LUNEDÌ 23 DICEMBRE

SS. Messe secondo gli orari feriali.

MARTEDÌ 24 DICEMBRE

S. MESSA VIGILIARE AL POMERIGGIO,
soprattutto per i bambini del Catechismo

BVA ore 16.30 ritrovo all'asilo e con la banda i bambini con lanterne accese in processione arrivano in chiesa per la S. Messa **delle ore 17.00;**

SGMI ore 17.30 cammino di luce dal Santuario S. Maria alla chiesa parrocchiale e S. Messa **ore 18.00** con benedizione dei bambinelli;

SDC ore 16.30 cammino di luce da Villa Casana alla chiesa parrocchiale e S. Messa **ore 17.00;**

SMA ore 17.00 cammino di luce dal Santuario della Madonna di S. Materno alla Chiesa parrocchiale, alle **ore 17:30** S. Messa.

S. MESSA NELLA NOTTE SANTA

SDC ore 22.00 - Veglia

ore 22.30 - S. Messa

BVA ore 22.30 - S. Messa

SGMI ore 24.00 - S. Messa

SMA ore 24.00 - S. Messa

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE • S. Natale

S. MESSE SECONDO I SEGUENTI ORARI

BVA ore 8.00 - 11.00

SGMI ore 8.30 - 11.00

SDC ore 10.30

SMA ore 10.00 - 18.00

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE • S. Stefano

S. MESSE SECONDO I SEGUENTI ORARI

BVA ore 8.00 - 11.00

SGMI ore 8.30

SDC ore 10.30

SMA ore 10.00



Agenda liturgica settimanale della Comunità Pastorale

S. GIORGIO E M. IMMACOLATA		S. MICHELE ARCANGELO		BEATA VERGINE ASSUNTA		SS. DONATO E CARPOFORO	
DOMENICA 22 DICEMBRE ◆ VI di Avvento							
08:30 S. Messa - def. Seveso Rita, Francesco, Riccardo	09:00 S. Messa - leg. Cassani Fernanda	08:00 S. Messa - Formenti Carlo e Angelina - Radice Alessandro e Albina	08:00 S. Messa	11:00 S. Messa - def. Porro Adele, Gabriella e Allevi Giuseppe	11:00 S. Messa - def. Livia e Luigi	11:00 S. Messa - Bambini di Gaza - Radice Teresa, Colombo Luigi - Moscatelli Aldo - Vanossi Giulia	10:30 S. Messa
LUNEDÌ 23 DICEMBRE ◆ Feria Prenatalizia «dell'Accolto»							
08:30 S. Messa -	09:00 S. Messa - def. Ferdinando Malusardi e Maria Grossi	08:30 S. Messa -	16:00 S. Messa - def. Romanò Roberto - Verga Carlo				
MARTEDÌ 24 DICEMBRE ◆ Feria Prenatalizia «dell'Accolto»							
17:30 Cammino di Luce dal Santuario della Madonna dell'Albero alla Chiesa Parrocchiale.	17:00 Cammino di luce -	17:00 S. Messa - Stranges Sara	16:30 S. Messa - dopo il cammino di luce	18:00 S. Messa con la benedizione dei Baminelli	17:30 S. Messa per i bambini -	22:30 S. Messa nella notte santa -	22:00 Veglia di Natale -
24:00 S. Messa nella notte santa	24:00 S. Messa nella notte santa -	22:30 S. Messa nella notte santa - Molteni Carlo	22:30 S. Messa "in Nocte Santa" -				
MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE ◆ Natale del Signore							
08:30 S. Messa - def. Romagnolo Luigia e Ernestina	10:00 S. Messa -	08:00 S. Messa -	10:30 S. Messa solenne di Natale -	11:00 S. Messa -	18:00 S. Messa - per la comunità	11:00 S. Messa -	
GIOVEDÌ 26 DICEMBRE ◆ S. Stefano							
08:30 S. Messa -	10:00 S. Messa in chiesa parrocchiale - def. Livio Paolo, Giuseppina e Salvatore	08:00 S. Messa - Radice Cesare e Graziella - Radice Stefano e Germana - Pauletti Vittore e Italia	10:30 S. Messa solenne -	11:00 S. Messa - Porro Teresina, Riccardo, Angela - Butti Maria e defunti famiglie Porro e Ciceri			
VENERDÌ 27 DICEMBRE ◆ S. Giovanni, apostolo ed evangelista							
08:30 S. Messa -	09:00 S. Messa - def. Cattaneo Luigi	08:30 S. Messa - defunti famiglie Porro e Radice	16:00 S. Messa -				
SABATO 28 DICEMBRE ◆ Ss. Innocenti, martiri							
18:00 S. Messa vigilare - def. Caimi Enrica e Cattaneo Giuseppe	19:00 S. Messa vigilare - def. Panzeri Giovanni e Famiglia - def. Marzorati Edoardo	18:30 S. Messa vigilare -	17:30 S. Messa vigilare - def. Mariuzzo Franco - Corti Angelo, Gatti Rosa e Camagni Lino				
DOMENICA 29 DICEMBRE ◆ Domenica nell'Ottava del Natale del Signore							
08:30 S. Messa - def.	10:00 S. Messa -	08:00 S. Messa -	08:00 S. Messa	11:00 S. Messa - def.	18:00 S. Messa - per la comunità	11:00 S. Messa -	10:30 S. Messa

DEFUNTI ☉ Affidiamo alla preghiera di suffragio dei parrocchiani di tutta la Comunità Pastorale i defunti di cui abbiamo celebrato il funerale in questa settimana ☉ PARROCCHIA **S. GIORGIO E M. IMMACOLATA** • ATTILIO ZANINELLI (82) ✕

Papa Francesco apre il giubileo. Il 29 dicembre in Diocesi a Milano

Il Giubileo 2025 si aprirà ufficialmente il 24 dicembre 2024 alle ore 19.00, con il rito di Apertura della Porta Santa della Basilica Papale di San Pietro da parte del Santo Padre, che a seguire presiederà la celebrazione della Santa Messa nella notte del Natale del Signore all'interno della Basilica. Siamo chiamati a vivere questo Giubileo della Speranza con tanta gioia e gratitudine, perché è bello essere destinatari di un amore immeritato, di una misericordia infinita, della pazienza divina. Entriamo nel cammino del giubileo per farci pellegrini, viandanti della speranza, che non è ottimismo... Non è l'attesa inerte che tutto vada bene, nonostante la drammatica realtà del presente, ma è virtù teologale, cioè ha Dio per origine ed oggetto, che unita alla fede (di cui è quasi sinonimo, come ebbe a dire Benedetto XVI nell'enciclica Spe salvi) diventa certezza che "tutto concorre al bene di coloro che amano Dio" come si legge nella lettera di san Paolo ai Romani.



A Milano domenica 29 alle 10 Liturgia della Parola in Santo Stefano, poi processione con la croce del Sinodo Chiesa dalle Genti fino in Duomo e, alle 11, il Pontificale presieduto dall'Arcivescovo (diretta tv e web). L'intera compagine diocesana è invitata a questa preghiera di lode che promette futuro. Poiché - come ha ricordato monsignor Delpini, nel recente Discorso alla Città - «il Giubileo contiene un messaggio di giubilo, di gioia, di sollievo che deve interpretare la stanchezza della gente, della terra, della città come appello, provocazione, indicazione di cammino». Sempre domenica 29, a mezzogiorno, nelle 1100 parrocchie della diocesi, suoneranno le campane a festa. Il segno comune annuncerà l'inizio del tempo di particolare grazia, rimandando, per analogia, allo strumento (Jobel) col quale l'Antico Testamento annunciava il Giubileo. Nel pomeriggio, una liturgia aprirà anche localmente l'Anno santo. Le 15 chiese giubilari diocesane celebreranno un solenne rito di inizio dell'Anno santo, manifestando così visibilmente il legame con la Chiesa madre.

momenti di preghiera comunitari

OASI SPIRITUALE • mercoledì 25 dicembre **SOSPESA**

PREGHIERA PER LA PACE • venerdì 27 dicembre alle 9:30, dopo la S. Messa d'orario delle 9:00 in **SMA**, adorazione eucaristica e preghiera per la pace.

ASCOLTIAMO LA PAROLA • sabato 28 dicembre ore 8.30 presso il Santuario Madonna dell'Albero di **Carimate**. Presentazione dei brani biblici domenicali; scambio di risonanze personali.